



AS 2685

“Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”

Commissioni 5a (Bilancio) e 6a (Finanze e Tesoro)

Illustri Presidenti e Senatori,

Daikin Air Conditioning Italy S.p.A. è azienda leader mondiale nella climatizzazione e nel riscaldamento: l'unica società a produrre, allo stesso tempo, sistemi per la climatizzazione e fluidi refrigeranti, sempre con un occhio di riguardo al rispetto dell'ambiente. Nei propri stabilimenti l'azienda è impegnata a ridurre la quantità di anidride carbonica prodotta per la realizzazione di ciascun apparecchio, per raggiungere l'obiettivo “zero emissioni” entro il 2050. Nel 2021, infatti, in Italia sono state risparmiate più di 1 milione di tonnellate di CO2 grazie ai prodotti Daikin.

Osservazioni

Gli interventi attuati negli ultimi mesi sono stati prevalentemente focalizzati nel contenere la crescita delle bollette del gas (vedasi ad esempio il DL 30 giugno 2022, n. 80, cd “Decreto Bollette”, articolo 2, comma 5, sulla ulteriore riduzione delle aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas per gli scaglioni di consumo fino a 5.000 smc).

Pur comprendendo la necessità di intervenire a tutela di famiglie e imprese per far fronte ai sempre più pesanti costi del gas, è innegabile che tali misure abbiano generato una crescita maggiore della spesa media per la bolletta elettrica rispetto a quella del gas (+73% vs +46% nell'ultimo anno per i clienti di maggior tutela – fonte ARERA), generando un contesto sfavorevole al mercato delle tecnologie rinnovabili elettriche.

Le maggiori spese per riscaldare la propria casa con l'elettricità rispetto che con il gas stanno infatti rallentando la diffusione delle pompe di calore, il tutto a discapito dei risparmi energetici e delle riduzioni di emissioni climalteranti conseguibili attraverso tali tecnologie.

Proposte

Per evitare che si generi un eccessivo **rallentamento della transizione energetica** verso fonti energetiche rinnovabili nell'ambito del riscaldamento civile (residenziale e commerciale), essenziale per il conseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione e per diventare sempre meno dipendenti dal gas naturale, **è auspicabile che siano introdotte delle misure adeguate a favore di chi sta già ricorrendo (o ha intenzione di farlo) a tecnologie rinnovabili elettriche (pompe di calore e ibridi) per i servizi di climatizzazione invernale, estiva e produzione di acqua calda sanitaria.**

Si propongono di seguito alcuni futuri interventi utili al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra:

- aumentare le aliquote di detrazione per le pompe di calore e per gli ibridi nell'ambito degli schemi di incentivazione in vigore (Ecobonus, Superbonus, Bonus Casa);
- disaccoppiare il costo dell'energia elettrica rinnovabile rispetto all'energia termoelettrica prodotta con gas;
- introdurre tariffe elettriche scontate (e.g. valide per un periodo di 3 anni) per le utenze che effettuano interventi di efficientamento energetico nelle proprie abitazioni e/o locali commerciali, passando da una climatizzazione effettuata con tecnologie funzionanti a gas naturale ad una con tecnologie rinnovabili elettriche (pompe di calore e ibridi).